

Il provvedimento in via di definizione prevede la cessione della maggioranza del capitale del **Gme**

Il governo privatizza la Borsa elettrica

Emendamento di Scajola. Previsto un incasso fino a 200 milioni

LUCA IEZZI

ROMA — In arrivo la privatizzazione della **borsa elettrica**. I tecnici del ministero dello Sviluppo Economico hanno pronto un emendamento per cedere il controllo del **Gestore del mercato elettrico (Gme)**, da cui passa ogni giorno il 70% dell'energia elettrica consumata in Italia.

L'emendamento, firmato dal ministro Claudio Scajola, sarà presentato al disegno di legge 1441-ter in esame presso la com-

missione attività produttive della Camera. Un provvedimento-omnibus, in cui sono contenute norme sul nucleare, ma anche sulla lotta alla contraffazione e sull'internazionalizzazione delle imprese.

Si tratterebbe di una vera propria rivoluzione per il settore. Il **Gme** è una spa istituita nel '99 come luogo di scambio neutrale tra operatori privati, dove però il controllo pubblico (al 100%) non facesse venir meno la continuità del servizio di base dell'elettri-

cità nelle case e nelle aziende. Insieme all'Acquirente unico, che si occupa dell'approvvigionamento ai piccoli utenti, il **Gme** garantisce scambi neutrali e trasparenti.

Un meccanismo che ha funzionato e si è evoluto: ogni giorno vengono negoziati i quantitativi necessari per le 24 ore successive tra più di 130 soggetti diversi (erano 231 milioni di MWh nel 2004 e nel 2008 supereranno i 330 milioni). Inoltre proprio ieri il gestore ha avviato i test sull'Mte, il mercato a termine che

permetterà di negoziare contratti futures per la consegna di energia una settimana o un mese dopo. Un'opzione in più che aumenterà la liquidità e dovrebbe ridurre il peso dei picchi di consumo sul prezzo finale. Per questo motivo il governo pensa di poter passare all'incasso: il buon andamento attuale e soprattutto le prospettive di crescita fanno pensare ad una valutazione tra i 100 e i 200 milioni. Anche se c'è già chi prevede che i profitti da garantire ai nuovi soci privati finiranno per pesare sulla bolletta.

Il Gestore controlla il 70% dell'energia consumata in Italia

